

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese », CATTARNO

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Plebataria, d' Udine e successivamente in Udine ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 10. Terza pagina L. 1.- Questa pagina Cent. 30 (Larga) (no di pagine) Cronaca L. 2.- per linee Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

ABBONAMENTO

Udine e dintorni e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 9 Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sen. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

(XVII ANNO DI VITA)

Giornale quotidiano della Democrazia Friulana

apre i suoi abbonamenti per il 1912

Abbonamenti per tutto il 1912

Per Udine e Regno (annue) Lire 15.00 (semestrale) » 7.50

Premio gratuito a tutti gli abbonati

IL PAESE da oggi a 31 dicembre 1912 con RICORDI MILITARI DEL FRIULI raccolti dall'avv. Ernesto D'Agostini. Due splendidi ed interessanti volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 429, con 9 tavole topografiche, il secondo di pagine 534 con 10 tavole.

PREMI SEMI-GRATUITI AGLI ABBONATI

Il Paese da oggi a 31 dicembre 1912 con Variétés (Casa e Famiglia) la reputata e diffusa rivista mensile illustrata diretta da Giannino Antona Traversi e da Pasquale de Luca L. 17.50

(Pubblicazioni Sonzogno)

Il « PAESE », da oggi al 31 Dicembre 1912

con La scienza per tutti. - Rivista quindicinale di divulgazione scientifica. Fisica - Chimica - Meccanica - Elettrotecnica - Metallurgia - Astronomia - Scienze naturali - Fisiologia - Patologia - Biologia - Tecnica industriale - Elettrochimica - Microscopia - Scienze applicate - Note d'attualità - Le grandi e piccole invenzioni, ecc. L. 15

Il Paese con La novità - Tesoro della famiglia. - Periodico mensile in gran formato, con figurino colorato, modelli, tavola di ricamo, patrons; il più elegante e ricco giornale d'Italia L. 20

Il Paese con La moda illustrata. - Periodico settimanale di grande diffusione ricamente illustrato, con modello tagliato annesso ad ogni numero. E' uno dei giornali di moda più diffusi in Italia L. 15

Il Paese con Il ricamo. - Periodico settimanale di lavori in bianco, in colori, in lana, ecc. Ad ogni numero va annessa una grande tavola di ricamo in bianco L. 15

Il Paese con L'arabo parlo senza mai - Metodo pratico per gli italiani in Tripolitania. Pubblicazione di grande attualità compilata da prof. Eugenio Levi. Ecce una dispensa di 8 pag. ogni settimana L. 15

Il Paese con I tribunali. - Giornale di cronaca e critica giudiziaria, diretto dall'avv. E. Valdada. Ecce in Milano alla domenica L. 15

LA GUERRA

Il Sultano accetta le dimissioni del Gabinetto

Costantinopoli, 31 - Il Sultano ha accettato le dimissioni del Gabinetto.

Said Pascià declina l'incarico di ricostituire il Gabinetto

Costantinopoli, 31 - Il Sultano ha pregato Said Pascià di ricostituire il Gabinetto, ma Said Pascià ha declinato l'incarico.

L'opposizione parlamentare ha fatto precipitare gli eventi

Parigi, 31 - Telegrammi da Costantinopoli i seguenti particolari sulla crisi ministeriale. La crisi che si minacciava da qualche settimana è scoppiata oggi. Si sa di quale situazione politica essa sia il coronamento. Il partito « Unione e Progresso », danneggiato da numerosi errori commessi, si vede calcacciato dalla formazione di un nuovo partito che riunisce tutte le opposizioni. Prevedendo il pericolo, il Comitato vorrebbe assicurarsi un prolungamento del potere facendo le elezioni prima che il nuovo partito abbia avuto il tempo di organizzarsi.

« L'Unione e Progresso » ha dunque ispirato al gabinetto Said una revisione della Costituzione che permetterebbe ai costituenti di sciogliere la Camera in caso di guerra senza il consenso del Senato. L'opposizione rifiutò di votare questo emendamento e il rifiuto ha messo il gabinetto Said nella necessità di ritirarsi.

Ieri alla Camera il partito Giovane Turco ha tentato un ultimo sforzo per ottenere il voto della revisione costituzionale. L'opposizione ha fatto sciopero, il numero legale non fu raggiunto. Said prese nondimeno la parola per far conoscere alla minoranza e al popolo il pensiero del Governo: il Gran Visir ha parlato per un'ora sforzandosi di giustificare il progetto di legge modificante l'articolo 35 della Costituzione col quale si verrebbe a cancellare al Sultano il diritto di sciogliere la Camera in certi casi senza chiedere il parere del Senato.

Egli ha invocato specialmente, a sostegno delle sue dichiarazioni, il fatto che l'islamismo è la religione di Stato e la Costituzione riconosce i diritti del Califfo. Ha dichiarato poi che non permetterebbe mai che i partiti gli impoongo i collaboratori, perché si riserva interamente il diritto di scegliere i suoi colleghi.

Said Pascià si è ritirato dicendo che voleva conferire coi ministri. Mamud Chakfi ha preso la parola gridando con violenza: « La Costituzione non è micacciata e fino a che io sarò ministro nessun Governo attaccherà la Costituzione ».

Se voi continuerete nel vostro contegno voi condurrete il paese alla rovina. » Il colloquio dei ministri ha concluso col ritenere la situazione impossibile. Alle 4.30 i deputati sono richiamati nella sala delle sedute. Said Pascià, d'accordo coi colleghi, annuncia le dimissioni del Gabinetto.

Said Pascià riconfermato Gran Visir Tutti i ministri conservano la loro carica

Costantinopoli, 31 sera - Said Pascià è stato riconfermato Gran Visir nell'ady dell'Egitto. Nessi è stato nominato sceicco dell'Islam. Si dice che la maggior parte dei Ministri conserverà la carica.

Il contrabbando alla frontiera egiziana

Il « Corriere d'Italia » ha da Alessandria che a quella dogana si sono decisi a non prestare fede alle dichiarazioni del contegno delle innumerevoli casse di medicinali che giungevano alla Turchia e nelle prima cassa che fu aperta si trovò che era piena di munizioni da guerra. Continuando all'opera si è potuto riscontrare che ben cento casse sbarcate da un vapore rumeno contenevano armi e munizioni guerresche, delle quali si è subito provveduto al sequestro. E' stata inoltre arredata una scrova che si stava formando lungo la costa egiziana, forte di 200 canomelli, il cui carico, era stato portato di notte tempo da piccoli velieri greci. L'arresto avvenne per opera delle autorità inglesi e precisamente nella località fra Sidi Messa e Solym.

fosse stabilito il servizio di vigilanza delle navi italiane incrementato al largo.

Numerosi continuano a giungere i profughi italiani della varie città della Turchia e tutti sono unanimi nel raccontare le angosce a cui furono sottoposti da parte specializzata delle autorità turche. I profughi provengono quasi tutti dalle città fortificate di Dardaneli e specialmente da Gallipoli.

Infami fandonie turche

Presunto massacro di 4000 bersaglieri

Commentando un telegramma da Stax al « Berliner Tageblatt » annunciando che alcuni viaggiatori giunti colà informarono che 4000 bersaglieri recatisi in ricognazione verso il sud nella notte del 16 corr. vennero massacrati dai turchi, dagli arabi e dai beduini e soltanto 10 di essi riuscirono a salvarsi, la Tribuna scrive:

Per comprendere l'enormità di questa fandonia basta pensare che tutti i bersaglieri in Tripolitania e in Otranto appaiono raggiunti alla cifra di 4000, cioè i viaggiatori in questione, informati evidentemente da fonti turche, hanno con una semplice frase ridotto a zero i 3 reggimenti che fortunatamente teogono nel nord Africa ben al di là del nome dell'Italia.

La porta da e per Bengasi mancata

Il Ministero delle poste e telegrafi comunica:

L'ufficio di smistamento di Siracusa informa che il piroscafo « Giava » della linea XX bis, che doveva approdare domenica scorsa a Siracusa tutta la corrispondenza compresa in 60 sacchi ordinari, oltre gli speciali contenenti la raccomandate e le assicurate, spedita a Bengasi nella notte dal 16 al 17 volgente.

L'ufficiale di bordo ha dichiarato che non gli fu possibile approdare a Bengasi, tanto all'andata quanto al ritorno, causa le condizioni del mare: così venne a mancare anche tutta la corrispondenza da Bengasi per l'Italia. I sacchi ritornati verranno rispediti a Bengasi sabato con il piroscafo della linea XX bis.

La guerra nel Mar Rosso Fortificazioni turche bombardate

Roma 31 - La « Tribuna » ha da Filippoli 31:

A Costantinopoli sono giunte oggi due notizie importanti. Una parla di un vivace combattimento navale, che sarebbe avvenuto tra le fortificazioni turche dello stretto di Bab El Mandeb (Mar Rosso) ed alcune unità della Marina italiana.

L'altra ha prodotto una impressione di sgomento a Costantinopoli: essa annuncia che la situazione dell'esercito turco in Tripolitania è insostenibile.

Il « Sabah », giornale usito oggi a Costantinopoli, pubblica che una corazzata italiana ha bombardato le fortificazioni turche di Bab El Mandeb. Si sarebbe impegnato un violento duello di artiglieria tra i pezzi navali italiani e quelli del forte turco.

Il « Tanin » a sua volta pubblica una lettera dal campo turco di Tripoli descrivendo le pessime condizioni in cui si trovano le truppe comandate da Nesciat bey. La lettera esprime uno sconfortato, disperato pessimismo intorno all'esito della campagna. I turchi già incominciano a dire che non è possibile rimanere sulla difensiva nell'interno, in pieno inverno, senza grossi rifornimenti e con tutte le vie che conducono al mare completamente bloccate.

Come sparisce la Persia

Cioè, non sparisce: ma va a finire, poco a poco, in mano ed in dominio dei suoi potenti amici. Ricordate l'accordo anglo russo del 1907? Le due potenze garantivano la integrità della Persia e la sua libertà.

Un giornale arabo di Ostro « Et Albam » per avere attaccato violentemente la politica inglese in Egitto è stato colpito dalle sospensioni per tre mesi. Il giornale aspesse era italofobo furioso.

Questa la storia. E ora? Abbiamo avuto l'« ultimatum » russo della fine novembre. Con esso chiedevansi: pagamento immediato delle spese di occupazione incontrate finora, licenziamento del consigliere finanziario, M. Schuster un americano, che aveva offeso la Russia e l'Inghilterra in una pubblicazione, licenziamento di altri impiegati minori, assicurazione che la Persia non avrebbe nominato alcun impiegato europeo senza l'assenso preventivo della Russia. Queste le condizioni.

1. L'Inghilterra si impegna a non di rimandare concessioni economiche o politiche al nord della linea divisionale che va da Kasr, a Schirni, Isphahan, Yezd, Khash fino alla congiunzione della frontiera russo-persiana col Afganistan.

2. La Russia s'impegna di far altrettanto al sud di una linea divisionale che va dalla frontiera dell'Afganistan a Cosik, Birsand, Kermann e Bender Abbas.

3. Per la zona media libera le due potenze s'impegnano di procedere all'accordo.

4. Le rendite di tutte le dogane persiane, eccetto quelle del Ferisatan e Golfo Persico andranno a garanzia dei prestiti fatti alla Persia dalla Banca Persiana di Sconto e Prestito: quelle delle dogane del Ferisatan e del Golfo Persico, e le rendite delle poste e telegrafi, invece staranno a garantire i prestiti fatti dalla Banca Imperiale di Persia. (Si capisce che i due istituti sono emanazioni, rispettivamente, russa ed inglese).

chiamato al trono, e per reggenti gli si dà Ased el Moukk.

La calma ritorna tosto: lo Schach deposedo si rifugia in Crimea. Comincia il nuovo gioco in Persia. Il nuovo governo domanda alla Russia di ritirare le truppe d'occupazione: la Russia non vuole. Il ministero del re Azad Asad, quello di Nasr es Sultamah nonché quello di Nostali el Mamalik, solo per ritiro delle truppe russe, ma non riscono. Intanto muore il reggente: il Parlamento nomina reggente Nezer al Noukk. Sorgono difficoltà gravissime di ordine finanziario: il Parlamento non riesce a riattivare con la banca russa e inglese...

Questa la storia. E ora? Abbiamo avuto l'« ultimatum » russo della fine novembre. Con esso chiedevansi: pagamento immediato delle spese di occupazione incontrate finora, licenziamento del consigliere finanziario, M. Schuster un americano, che aveva offeso la Russia e l'Inghilterra in una pubblicazione, licenziamento di altri impiegati minori, assicurazione che la Persia non avrebbe nominato alcun impiegato europeo senza l'assenso preventivo della Russia. Queste le condizioni.

Il parlamento persiano si rifiuta di accettarle: Sassouf concede delle interviste in cui parla di pace, ma le truppe russe hanno intrapreso la marcia in avanti ed ora accampano a Kazoia.

Il ministero Samsanes-Sullanch non sa cosa fare. La Persia non può, non sa resistere. Saranno i russi arrestati da qualche potenza?

Non si può dire ancora: la Germania tace, nessuna manifestazione, eccetto qualche voce nei giornali. « La Post, la Deutsche allgemeine Zeitung, die Kolmsche Zeitung, » chiedono compensi, è vero, ma il governo si astiene da qualsiasi manifestazione. Cosa si convenne a Postdam? Fino a quali limiti la Germania si disinteressò della Persia? Mistero!

Più misterioso ancora appare il contegno dell'Inghilterra, che non valgono a smuovere i dispetti del Medliss (Parlamento persiano) alla Camera dei Comuni. Solo un cenno fa comprendere come qualche dissenso vi sia tra le due potenze firmatarie dell'atto 31 agosto 1907: il Lord Morley parlando a nome del gabinetto alla Camera dei Lords uscì in una frase di colore oscuro. Egli disse:

« Se la Russia e l'Inghilterra operano di concerto ecc. ecc. » E' rimarcato il dubitativo col quale l'on ministro si esprime. Ciò è molto sottolineato nei circoli diplomatici.

Intanto a Teheran si succedono i meetings contro la Russia, e si hanno disordini. Gli assassini politici sono all'ordine del giorno: nel mentre gli Stati Uniti hanno notificato di prendere a cuore la posizione del loro connazionale Schuster. Al concerto europeo verrebbe ora aggiungersi anche la nota degli Stati Uniti?

E' certo che vi deve essere un grande lavoro diplomatico sull'affare persiano: ma di ciò nulla trapela. Questa volta la diplomazia lavora in silenzio. E' vero che il sirder Assad ha annunciato che coi suoi bektari si opporrà alla Russia, è vero che quasi tutte le città telegrafano a Teheran che sono pronte a resistere... ma la diplomazia non interviene, la Persia passa di certo un brutto quarto d'ora.

Per una scuola croata a Pola Pola 31 - Giorni sono un manipolo di croati capitanati dal deputato Lagazza avevano fatto una dimostrazione al Foro contro il Municipio che si oppone all'istituzione di scuole croate a Pola, che è città eminentemente italiana.

La inserzioni: si ricevono presso Haasenstein & Vogler.

IL 1912

A Parigi è stata intervistata la signorina Di Thebes, la celebre indovina che anche nel dicembre 1910 aveva previsto con meravigliosa antiveggenza i fatti più salienti che si svolsero nel corso dell'anno ora agonizzante.

Ha detto la pitonessa:

Gli anni 1909 e 1910 furono anni di fuoco; anni di foga e di intenso lavoro, messi come erano sotto la influenza solare; l'anno odierno predisse che sarebbe stato un anno crepuscolare; ora al crepuscolo va a succedere la notte e quindi l'anno sarà nero, ma fortunatamente di un nero accotapagnato da sprazzi di luce il che ci consolerà un poco. Mercurio sarà il pianeta dominante, ma sarà sottomesso al cielo di Marte. Ammirabile congiunzione! Gli uomini di affari, i finanziari, i diplomatici, intavoleranno le loro combinazioni, ma là dove si imbrogheranno la parola sarà detta da militari; interverrà allora la suprema forza ed il cannone... Panno odierno è stato l'anno dei compromessi delle combinazioni, delle menzogne negli atti individuali come in quelli sociali per guadagnare del tempo e vivere; vivere e gioire, restare in piedi piuttosto che seduti; ma dopo il crepuscolo, la notte, poi il sole chiaro ed il giorno: il 1912 sarà il principio di grandi cose ed il 1913 segnerà il principio di un'Europa cambiata...

L'annata non sarà abbondante - seguito la pitonessa - in giorni belli e la temperatura sarà molto irregolare; la primavera prolungerà l'inverno, e l'estate caldissima darà un autunno prospero in frutti e in vino, la cui qualità sarà però mediocre. Il grano sarà più caro, la raccolta essendo insufficiente ai bisogni. Che tutti veda in regioni ridenti; attenzione alle montagne; le Alpi ed i Pirenei conosceranno delle sorprese! Del resto un po' d'appertutto si dovrà temere il furore degli elementi. Parigi avrà il suo contingente di accidenti, sarà di più abbondante in scene tragiche e drammatiche, e per due volte almeno la nostra pietà sarà esponentata su interessanti vittime del furor popolare e dai giochi di forze della natura. Tutta la città sarà per tre giorni in preda a lutto: noi conosceremo degli avvenimenti dolorosi... Un uomo potente ne uscirà ingrandito: e sarà il padrone della situazione. Battaglie dopo: battaglie di parole, battaglie di idee, battaglie di ambizioni, grandi tumulti d'ogni genere. Grandi cchi all'estero. Il l'anno segnerà per la Francia il principio o per meglio dire la preparazione di un'era nuova. Un partito rinascerà dall'oblio, e le campagne saranno a lui favorevoli, ma i padri di Francia il colera sarà grande e soprattutto a Berlino...

Ovunque vedo nero, in Inghilterra avremo una esplosione rivoluzionaria: in Russia e nei Belgio cambiamenti con-

siderevoli; preparativi di un grande conflitto tra l'Asia e l'Europa. In quanto alla Germania non avremo più né un Hohenzollern, né uno Stato dominante ecc. ecc. quello che guadagnerà Berlino con le sue violenze e la sua politica barbara. Dico e ripeto, che i giorni del Kaiser sono contati, non nel senso della vita, ma in quello del regno...

- E l'Italia? - L'Italia attraversa un periodo burrascoso; ma dopo la burrasca il tempo si farà sereno; e quindi io vedo tutto roseo in Italia, non ora s'intende, ma più tardi. Oggi anch'essa attraversa il periodo nero...

Come vedete non c'è alcun dubbio: secondo la signora De Thebes l'anno prossimo sarà un anno di disgrazia, un anno nero! Avremo delle guerre, subiremo delle tempeste spaventevoli. La vecchia profetessa di Parigi non ci ha però detto se il prezzo del burro aumenterà ancora e siccome non ha nemmeno accennato all'odierno aumento, vuol dire che aumenterà ancora. L'anno 1912 per conseguenza sarà un anno abbondante!

E non bisogna ridere delle profezie delle Sibille più o meno Omeano, i nostri professori di filosofia, uociani religiosi, ci hanno bene appreso che il passato non assistendo più nel presente e nell'avvenire, noi non abbiamo più ragione di sapere quello che fu e indovinare quello che sarà. E questa, lo ripeto, è pura e vera filosofia.

E se l'anno prossimo deve essere così disastroso come lo annunzia la signora De Thebes bisogna agire senza ritardo. Siamo ancora a tempo e non attendiamo più oltre: a meno che delle predizioni che essa così solennemente ha accennate in pubblico ed in privato non avvenga come precisamente avvenne a quel certo buon uomo che recatosi un giorno a domandare l'avvenire ad una veggente si domandò nelle mie mani? - domandò mostrando il pugno chiuso - Vedo venti franchi - rispose pronta la pitonessa.

E non aveva sbagliato; il buon uomo aveva appunto nella mano il prezzo della consultazione!

La soluzione del conflitto italo-argentino

Vivamente attesa a Buenos Aires Si ha da Buenos Aires che i giornali si occupano con vivo interesse e simpatia delle pratiche per la soluzione del conflitto italo-argentino. Si confida molto nell'azione del prof. Arata che uomo di scienza apprezzatissimo non può che portare parole conciliative in una divergenza fra la sua patria e la patria dei suoi genitori.

Notizie dal Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati. — Udine. Riforme al servizio di nettezza pubblica. — S. Maria la Longa. Aumento Stipendio al medico condotto. Prestito per l'edificio scolastico della fraz. di Merotto di Capitolo. Cavazzo Carnico. Cassa pensioni: foglio di detrazione. Sesto al Tagliamento. Condolo debito alla lavatrice Gremol Giuseppe. Consorzio di Udradea Tagliamento. Consenso del Com. di Udine a sospensione per gli anni 1911-12, dell'amortamento del mutuo di L. 380144,64 verso la Cassa di Risparmio. Luvergnat. Aumento di stipendio segretario comunale. Maiano. Id. id. all'impiegato Bertolotti, Ismanacco. Id. id. al mese anziano. Guona. Id. salario al bidello delle scuole. Cividalina. Conto corrente con la Banca Cooperativa. Aumento stipendio al vice-segretario. Peleto Umberto. Ordinamento servizio guardie rempisti. Apertura concorso al posto di messo scrivano. Aumento stipendio e regolamento relativo. Pustian di Frato. Regolare. tassa cani. Luvergnat. Id. id. e modiche. S. Vito al Tagliamento. Permuta area coi conti Rota. Custions. Regol. tassa cani. S. Giorgio di Nogara. Pianta organica impiagati. Faedis. Regolam. impiagati. Camona. Aumento stipendio la vaticco Anna Broilo. Regolamento provinciale per la tassa sul bestiame.

Decisione varie. — Udine (provincia). Acquisto terreno alente al prezzo di L. 93500. Prende atto. — Montebelluna. Ricorso maestro Alessandro per mandato d'ufficio. Ordina di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Buia. Strada di Artegan: Acquisto fondi. Esprime parere favorevole. — Risano. Tassa famiglia: Accoglie i ricorsi di Colussi Teresa e Bruno Peresant Angelo respinge i ricorsi di Longo Salvatore e Bruno Peresant Giovanni. — Trussighe. Id. id. Respinge il ricorso di Costantini Celeste e Esteguanzi Emma. — Pordenone. Id. id. di Pizzato Vincenzo. Tassa esercizio. Respinge il ricorso di Tolfo Luigi. Cividalina. Tassa esercizio: Accoglie in parte il ricorso della S. Orsola Asciano Pileoso respinge i ricorsi di Gabriol Gae. Grinovero Giovanni, Trent Luigi e Grifaldi Giuseppe. — Bortolan. Servizio ostetrico. Ordina lo stanziamento della spesa di L. 365 anoue. — Fontanafredda. Stipendio dei maestri. Id. id. spesa L. 1000. — Ruvic. Ricorsi maestro Bertolotti. Non ha provvedimenti da prendere. — Marano. Ricorso medico condotto per indegnità alloggio. Id. id. — Evedolto. Pamarico Romano. — S. Pietro al Natisone. Bilanci preventivi. Autorizza la svalimposta. — Arregna. — Spilimbergo. Bilanci. Rinvia.

da S. Vito al Tagliamento

La seduta del Consiglio
Il Consiglio comunale nella seduta di ieri sera ha preso le seguenti deliberazioni:

Approvata in seconda lettura l'offerta del comune pro Croce Rossa.

Approvato l'aumento di assegno alla Congregazione di Carità.

Idem per un contributo pro concorso premio per Concinnie razionali.

Liquidata la domanda di pensione della maestra signora Zamparo.

Saranno aumentati di salario tutti coloro che ne fecero domanda.

Approvato il compenso al signor Segretario Pellegrini per supplenza del segretario e di altro impiegato comunale.

da Buia

Salus publica suprema lex esto
Il titolo è diretto al signor Prefetto ed al signor Procuratore del Re. Da parecchi mesi a Buia inferiscono e miste le sue vittime il tifo e maggiormente colpita è la frazione di San Stefano. I casi non si contano più, ammontano a parecchie decine, in qualche famiglia si ebbero perfino 4 o 5 ammalati e ciò dimostra all'evidenza che si tratta di vera e propria epidemia. Ci domandiamo che cosa si è fatto per impedire la diffusione della malattia? Quanti pozzi, indubbiamente inquinati, furono chiusi?

Quanti lavatoi soppressi? Quante e quali e dove furono praticate le disinfezioni e da chi e con quale tecnica?

Dolorosamente constatiamo che nulla fu fatto e quindi viene spontanea una serie di domande. Vi è a Buia un ufficiale sanitario? Ha denunciati i casi di tifo verificati? Se lo ha denunciato, come non dubitiamo, perchè le autorità non hanno preso alcun provvedimento? A chi incombe la grave responsabilità dello estendersi dell'epidemia con i danni conseguenti alle famiglie? E non era forse questo il buon momento per disporre l'opinione pubblica a volere l'acquedotto mentre con il silenzio e la neghittosità si proteste e si favorisce l'incoscienza di quanti sono all'acquedotto contrari?

Ed il brigadiere dei carabinieri che tanta solerzia ha tante volte dimostrata fuori di tempo e fuori di luogo, e sul «Paese» ne fu scritto a sufficienza, ha partecipato ai suoi superiori l'esistenza dell'infezione tifoica?

Infine come procede il servizio sanitario nel nostro Comune? Verifichiamolo.

Un medico frequentemente si assenta, ne ci importa di sapere se lo faccia con regolare permesso, che in tempo di epidemia dovrebbe essere sempre negato, e viene sostituito dall'altro il quale deve di conseguenza prestare servizio a tutti gli 11,000 abitanti del Comune. Ciò è materialmente impensabile finché nessuno avrà il dono dell'ubiquità. E d'altra parte non è edificante per le famiglie né confortevole

per l'ammalato questo frequente cambiamento di medico, specie se si tratta di malattie gravi, a decorso piuttosto lungo, durante le quali, pare almeno a noi profani, è necessario un unico indirizzo di cura. Trattasi dunque di vero dissezorio.

I fatti denunciati sono gravi e paiono sia la responsabilità. Anche noi abbiamo cara la nostra pelle e quella delle nostre famiglie.

Il signor Prefetto ed il signor Procuratore del Re dicano se hanno torto quelli che protestano.

da Moggio Udinese

Lotte infecedute!!!
Dicevan essi lotte infecedute!!! e difatti più infecedute delle loro... Tutto il baraccone preparato alla chetichella, tutte le proteste e ricorsi ed i contro ricorsi, tutto cadde d'un tratto: e mentre s'attendevano di passar liete le feste coronate dalla vittoria contro i framassons (bazzeccole!) dovettero dirigersi l'amaro fiele... alla stessa guisa delle note di un tempo.

Poveracci! non una ve ne va dritta: colonne sopra colonne sull'ex «Crociata», miriadi di copie della «Nostra Bandiera» invadono Moggio, ben fornite quest'ultima di dialoghi a volo d'uccello, inventati ad arte dal genio della genia che ancor vive quassù: e poveracci, ripeto, che un po' di cuore l'abbiamo pur noi e non vi siamo avari di misericordia, anzi vi compiangiamo!

È il popolo, tutto il popolo che ne dice! Il popolo è semplicemente indignato d'essere stato tratto a fare simili figure: fatica inutilmente sprecata per capriccio di pochi: e non han torto.

E poi? Poi invece di calmarsi un pochino e mettere il cuore in pace almeno durante le feste, che ti combaciono? Come i bambini quando non sono acccontentati battono i piedi a tutta possa, così costoro tornano alla carica, pur avendo perse le staffe, e minacciano Moggio... sino a Roma! È il buon popolo intanto crede, e mentre la Scuola Comunale d'arti fu approvata dalle Autorità superiori, conceda nuovamente le buone grazie e l'appoggio a tutti ed intili dimostrazioni senza effetto come i cannoni turchi, per poi rimettere le pive in sacco...

Lo scrivente v'augura buon viaggio e miglior fortuna: caso diverso d'accordo con voi vi dichiara... scaglottati!

da San Giorgio della Richi.

Pro vittorie della guerra
III. Elecco delle offerte a favore della famiglia povera dei morti e feriti in Tripolitania.

D'Andrea Gervasio Rauscedo L. I., Tubello Luigi, Provesano I., ditta Ing. Giulio De Rosa, S. Giorgio 10, Da Pozzo Rodolfo S. Giorgio 2, Bozzer Santa Prassano 050, Famiglia (del fu Volpatti Celeste) Aurava. Totale L. 16.50.

da Vito d'Asio

Buon esempio
Il buon Luigi Comensat: negoziante in generi diversi nella frazione di Casiana anziché irritare la borbotta dei suoi clienti colla mostarda forte, il tradizionale dono natalizio, pensò bene di versare lire trenta a questa Congregazione di Carità. I poveri gli saranno riconoscenti.

da Mortegliano

Nomina del veterinario
Riuniti in municipio i 14 membri rappresentanti del consorzio, nominarono ad unanimità quale veterinario il dott. Giuseppe Vedovato che da ben tre anni disimpegnava un solerte ed ottimo servizio.

Il dott. Vedovato che seppe accaparrarsi la simpatia di tutta la popolazione riceveva le nostre sincere congratulazioni.

da Pordenone

Calmiere sulle carni
Nella sua ultima seduta la nostra Giunta comunale ha deliberato il nuovo seguente calmiere sulle carni:

Carne bua 1. taglio L. 1.90 — 2. taglio 1.80 — Carne di vitello 1. qualità L. 2.00 — 2. L. 1.80.

Carne di vacca 1.50 — di maiale 1.70.

da Cividale

Unione Agenti
Giovedì sera 28 corr. gli Agenti si riunirono in assemblea per l'approvazione delle relazioni morale e finanziaria della Unione e per la nomina del nuovo Consiglio.

Prima d'ogni discussione il Presidente credè doveroso rivolgere un mesto pensiero alla memoria di Mario Padacca, vittima del proprio eroismo, da tutti compianto per le sue rare doti di onestà e di cuore; onada per ciò il saluto dell'Unione alla cara salma che riposa in pace fra i freddi marmi del cimitero.

Indi si discute l'ordine del giorno approvando le relazioni e procedendo alla nomina del nuovo Consiglio, che resta così composto:

Consiglieri: Baccino Ruggaro, Fassina Geremia, Tonini Giuseppe, Braidotti Luigi, Luchitta Antonio, Fedeli Aldo, Ulpiani Alessandro.

Presidente: Braidotti Luigi, riconfermato.

Alla prossima seduta si rimanda la nomina del Segretario e Cassiere.

da Buttrio

Un grave incendio

quattro animali bruciati

(1. — Per telefono) Questa mattina verso le ore 3.30 le campane cominciarono a suonare a stormo per avvisare di un incendio sviluppatosi in una casa della frazione di Vicinale. Il fenile ardeva innalzando fiamme spaventose.

Il fuoco rapidamente si comunicò alla stalla e quindi alla casa vicina mettendo in gran pericolo tutta l'abitazione, ed anche un gruppo di fabbricati vicini. Si poterono salvara alcuni animali, ma un cavallo e 2 buoi rimasero bruciati.

Gli accorsi tra cui il sig. Tomadoni che fornì la sua pompa da incendio si diedero subito all'opera di spegnimento, e a grandi stenti.

Accorsero sul luogo molti volontari con la pompa d'incendio di proprietà dell'egregio sig. Tomadoni.

Notammo fra i cittadini intenti all'opera di spegnimento il nostro segretario comunale.

Dopo molte fatiche si poté isolare il fuoco.

Il danno, assicurato, è di circa 10,000 lire.

Meritano un elogio e un ringraziamento tutte le persone che hanno partecipato all'opera di spegnimento e specialmente il sig. Tomadoni.

Gli insegnanti contro due giornali

La Sezione di Mondovì della Federazione Nazionale Insegnanti Scuole Medie in risposta agli insulti della «Idea Nazionale» e del «Corriere d'Italia» ha formulato il seguente ordine del giorno, che ha comunicato a tutte le Sezioni:

La Sezione di Mondovì della F. N. I. S. M., riunitasi per la prima volta dopo la comparsa dei due articoli riguardanti la Federazione, l'uno nel «L'idea Nazionale» del 8 novembre, e l'altro nel «Corriere d'Italia» del 10 novembre 1911, profondamente addegnata delle contumelie contenute nel primo e delle impudenti calunnie contenute nel secondo articolo; constatato che quei giornali approfittano artefante dell'errore commesso da un singolo (di cui, in generale, furono false alquanto le intenzioni e le idee) per denigrare presso la pubblica opinione, — nell'attuale momento politico — con singolare facilità impressionabile, — un'intera classe di cittadini, cui è affidata una delle più nobili e delicate funzioni dello Stato; mentre richiama sopra tali deplorevoli documenti dell'altro malvolere l'attenzione di tutte le Sezioni consorelle, e invoca la solidarietà di quanti insegnanti s'onorano in Italia di chiamarsi «maestri», perchè da tutti sia levata alta voce di protesta contro codesta stampa oltraggiosa e menzognara; alla stampa onesta ed imparziale affida, per conto proprio, le dichiarazioni seguenti: 1°) in questa, come già in ogni altra occasione opportuna, hanno i professori delle scuole secondarie mostrato quanto a come vibri nell'animo loro il sentimento e l'amore della Patria: nelle loro scuole e per opera loro s'è venuta, almeno in buona parte, formando quella solida e fattiva educazione nazionale, di cui tutta la gioventù italiana dà ora confortanti manifestazioni; 2°) essi hanno già pubblicamente affermato che, davanti ai supremi interessi dello Stato volto ad attuare la sua politica di espansione territoriale, intendono di continuare a tollerare, fin che bisogni, il disagio economico che li opprime, e di cui certi giornali vorrebbero far credere di non avere idea adeguata quando fuggono d'ignorare che i professori delle Scuole secondarie si trovano, attualmente, in condizioni economiche inferiori a quelle di tutti gli altri impiegati, a cui lo Stato richiede titoli pari ai loro; 3°) questo sanno e vogliono fare gli insegnanti medi; mentre compie opera incivile chi s'industri, per motivi che qui non s'indagano, al vano tentativo di porre la mala luce presso l'opinione pubblica quelle quarentiglie giuridiche che, indispensabili per la dignità e serenità della scuola, rappresentano il solo utile e indistruttibile risultato di una lunga serie di fatiche e di lotte, nelle quali e per le quali gli insegnanti acquistarono esatta coscienza del loro valore sociale; 4°) e compie opera antinazionale colui che (mentre l'anima dal Paese palpita tutta per le vicende d'un'impresa, a cui sono intimamente congiunte le nostre sorti avvenire), conostando le proprie intenzioni offensive con uno spicco colorito di patriottismo, cerca di far parere in qualche modo discordante una classe di cittadini, che pur ed altissimi sentimenti di italianità dimostrano sempre; e dimostrano di possedere nella forma più vera ed efficace, compiendo con generosa costanza il loro dovere, non ostante la quotidiana lotta con le più avvilenti difficoltà dell'esistenza. Il Consiglio Direttivo: Prof. C. Lago-maggiore, Presidente — Prof. A. Carlatari-Brigida, Vice-Presidente — Prof. E. Aichino — Prof. F. Bazzi — Prof. R. Bessone, Segretario.

Rubrica commerciale

I prezzi del grano

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono nuovi rialzi dappertutto tranne che a Chicago, ove si verificò ribasso di mediocre importanza.

Il frumento disponibile in Europa alla data 18 dicembre secondo l'«Evening Corn Trade List» ascendeva, compresa la qualità viaggianti, ad ettolitri 28,884,000 contro 34 milioni e 472,000 del decorso anno.

Le qualità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 18 dicembre si calcolano a 3,637 mila quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui 2,104,000 diretti per l'Inghilterra e 1,233,000 per il continente mentre nel passato anno allo stesso tempo erano complessivamente quarters 4 milioni e 136,000.

L'ufficio di statistica ungherese pubblica un rapporto sui raccolti ottenuti in Ungheria nel 1911. In esso il frumento vi figura per una resa di quarters 21,913,000 contro 21,243,000 del 1910.

Nella India il tempo si mantiene favorevole al prossimo raccolto (febbraio), ben promettente.

In Italia nella decorosa settimana il prezzo si aggirò fra L. 26.60 e L. 29.50 il quintale per i grani nostrani ed intorno alle lire 29.75 per quelli esteri.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Gli eterni contrabbandieri

Sandini Francesco di Giovanni d'anni 53 da Torroano è imputato d'aver introdotto in Italia 8 chilogrammi di tabacco astero.

Egli si difese asserendo di non aver commesso il fatto, ed il Tribunale lo mandò assolto per non provata reità.

Nardini G. B. fu Giuseppe da Cividalto fu trovato in possesso di kg. 9,200 di zucchero d'estera provenienza

Le minacce d'un ubriaco

Pin Domenico Sandri d'anni 43 da Udine, la sera del 13 corrente era ubriaco fradico, faceva del chiasso all'Albergo Nazionale. Invitato ad uscire dal cameriere Vittorio Papis vi rispose con insolenza ed aidine armato d'uno scalpello uscì in gravi minacce.

Par cui venne arrestato e ieri fu giudicato dal Pretore del I. Mandamento che lo condannò a un mese e venti giorni di carcere.

Il nuovo anno e la democrazia

Un altro anno è volato. Nato fra le ansie e le speranze dell'Italia, che alle feste giubilari si accingeva come ad un saggio della potenza del genio e del lavoro passato; vissuto fra i timori d'una guerra europea e nella lotta diurna della sterza nazionale e della scienza contro le insidie dei nemici interni, le invidie di quelli di fuori ed i terribili attacchi alla pubblica salute, cade in un sanguigno tramonto il 1911.

Echeggia ancora il cannone sul mare a per il deserto che trionfò della cadente civiltà di Roma, mentre l'anno glorioso di tre vittorie — sebbene quella sulle coste bibliche non sia compiuta — passa alla storia, commettendo a tutti noi un maggior peso di responsabilità e di nuovi doveri da assolvere in una pace operosa.

E di quelle e di questi deve prima d'altri preoccuparsi la democrazia. Essa consentì alla impresa di Tripoli come ad una fatalità imposta dalle condizioni e dalle cupidigie europee. Vide in essa non un ritorno a quel funesto imperialismo crispiò che l'ebbe fieramente avversa e che fa tanto vaneggiare i nazionalisti nostrani, ma la soluzione d'un urgente problema politico. Auguriamo che, mercè tale soluzione, gli allargati confini della patria permettano un giorno alle feconde energie della nostra gente — tanto sfruttate in altri paesi dove son preziose e pur si ostenta di averle in dispregio — di espandersi liberamente a beneficio della comune madre.

Superata la dolorosa prova delle armi, facciamo voti che quella del 1912 sia un'alba di pace e che possa ben tosto iniziarsi la rigenerazione di quel nuovo lembo di terra italiana col riattivarsi i commerci, con lo stabilire l'uguaglianza di tutti davanti alla legge, col diffondere l'educazione e l'istruzione — gelose e rigorose tutrici della libertà di coscienza — spiegando così quell'azione di fratellanza redentrice, che sola conferisce alla civiltà il diritto d'imporre alla barbaria.

La democrazia dove far forza perchè tutto ciò si compia; ma deve altresì vigilare perchè l'Italia — rinviagrita da cinquant'anni di operosità — proceda a quel riordinamento interno, senza il quale la grandezza e la potenza d'uno paese sono espressioni vage ed effimere.

Le riforme che da tanto tempo si

non coperto di boletta di legittimazione.

Denunciato all'autorità giudiziaria fu condannato a L. 1980 di multa.

Un appello

Il Pretore del I. Mandamento condannava il 22 agosto sig. Massimo Comini fu Antonio capo-maestro d'anni 31 a L. 50 di multa per esercizio arbitrario della proprie ragioni, per aver aperta con la violenza allo scopo di esercitare un suo diritto, la porta d'una stanza contenente attrezzi di proprietà di Romano Contarini; mentre lo assolveva dall'imputazione di diffamazione della quale gli si faceva carico per aver detto che il Contarini aveva sostituito con altro più scadente del legno affidatogli per la lavorazione.

Contro questa sentenza il condannato ricorre in appello, ed il Tribunale lo mandò assolto.

L'appellante era difeso dall'avv. Costantini, il Contarini s'era costituito Parte Civile con l'avv. Bellavitis.

PRETURA I. MANDAMENTO

Quarantacinque sentenze in materia di contravvenzioni

Nell'udienza di sabato passato il Pretore del I. Mandamento avv. Borsella si sobbarcò ad un lavoro veramente immane.

Egli infatti pronunciò la bellezza di circa 45 sentenze in materia di contravvenzioni.

Un simile caldescopio di imputati e di imputazioni da gran tempo non s'era visto nell'aula del I. Mandamento!

La minaccia d'un ubriaco

Pin Domenico Sandri d'anni 43 da Udine, la sera del 13 corrente era ubriaco fradico, faceva del chiasso all'Albergo Nazionale. Invitato ad uscire dal cameriere Vittorio Papis vi rispose con insolenza ed aidine armato d'uno scalpello uscì in gravi minacce.

Par cui venne arrestato e ieri fu giudicato dal Pretore del I. Mandamento che lo condannò a un mese e venti giorni di carcere.

Gli eterni contrabbandieri

Sandini Francesco di Giovanni d'anni 53 da Torroano è imputato d'aver introdotto in Italia 8 chilogrammi di tabacco astero.

Egli si difese asserendo di non aver commesso il fatto, ed il Tribunale lo mandò assolto per non provata reità.

Nardini G. B. fu Giuseppe da Cividalto fu trovato in possesso di kg. 9,200 di zucchero d'estera provenienza

amici quanto grave ed aspro lavoro di convizione compiere, lavoro di propaganda e di persuasione, perchè un indirizzo di governo non potrà mai essere efficacemente democratico, se largo conforto non trovi nella coscienza del popolo.

Dobbiamo raccogliere tutte le nostre forze, organizzarle e guidarle, se ne vogliamo l'incremento per contrapporre a quelle che l'audacia del clericalismo, — troppo confortato dalle compiacenze del moderati — va dovunque rifiutando con lena instancabile.

Il 1912 deve essere un anno di intensa preparazione per la democrazia ed a questo concetto il Paese — bene augurando ai suoi fidi lettori — ispirerà la propria condotta.

Mytisia

Visita ufficiale di Capodanno

Ieri mattina il Sindaco comm. Domenico Picole e tutti gli assessori comunali si recarono a fare al Prefetto della Provincia la visita annuale di Capodanno.

I nostri rappresentanti amministrativi si intrattenero qualche tempo in cordiale conversazione col comm. Brunelli quindi tornarono alla Sede municipale in Castello.

Il saluto di Capo d'anno

Ieri sera una compagnia d'amici ai riuni come al solito alla Trattoria «Bue» in Via Pracchiuso, per salutare brindando l'anno nuovo.

Dopo la mezzanotte a questa compagnia se ne riunirono altre fra le quali era largamente rappresentato il bel sesso. In seguito a vive insistente lo studente Vittorio Tirco disse egregiamente ed applaudito la *Canzone dei Trofei* del D'Annunzio, e si passò così un'altra ora in schietta amicizia.

Altre liete cene ebbero luogo ieri sera, riunite quelle della trattoria Anderloni in Via Pracchiuso ed all'Oriolano in Via del Telegrafo.

«La fourmi n'est pas prêteuse»

Così diceva La Fontaine. Come i tempi sono mutati! Le formiche d'oggi costituite in società benefica, lavorano intensamente tutto l'anno, e venuto l'inverno, anziché immagazzinare il prodotto delle loro... genili manine, mandano alla Società dell'Infanzia e ad altre istituzioni caritatevoli della città, a centinaia e centinaia vestizioni, camicie, calze, magliette, fascie, ecc. ecc. destinate a riparare dal freddo nella rigida stagione i poveri bimbi delle famiglie disagiate della nostra città.

A queste care formiche, tanto modeste che non se ne sa neppure il nome, e alla loro brava Presidente, vada il fervido ringraziamento delle istituzioni benefiche, le quali mercè loro, sono messe in grado di sollevare tante miserie.

Il concerto

Oggi doveva aver luogo un concerto delle bande cittadine e militari riunite.

Ma una indisposizione del m. Macagnani ha costretto a rinviarlo.

Cosicché il concerto sarà eseguito sabato 3 corrente.

Il pranzo dei poveri

Oggi la Cucina popolare distribuirà n. 300 pranzi ai poveri e ciò per benfica disposizione del com. Marco Volpe, nella ricorrenza del capo d'anno.

La Congregazione di Carità porge al munifico benefattore le più vive grazie.

L'inaugurazione dell'edificio scolastico

a Colugna

Ieri è stata celebrata a Colugna una simpatica festa civile. Venne inaugurato il nuovo edificio scolastico, costruito sulla Piazza del paese.

All'avvenimento partecipò tutta la popolazione.

Il progetto dell'edificio che comprende i locali per tutte le scuole maschili e femminili è opera dell'ing. Cantoni.

Alle 11 di ieri mattina, il nuovo palazzo era tutto adorno di bandiere e di fiori ed affollato d'invitati.

Le autorità procedettero ad una visita dei nuovi locali, quindi venne sortito a cura del sig. Cesarato proprietario del nuovo albergo in via della Posta in Udine, un sontuoso rinfresco.

Allo spuntare parlò per il primo l'ass. comunale Giuseppe Berletti il quale portò il saluto alle autorità intervenute: quindi presero la parola il sindaco avv. Rizzani e l'ispettore scolastico avv. Venturini.

Da ultimo pronunciò un nobilissimo discorso l'on. avv. Girardini.

Gli oratori furono dai numerosistanti vivamente applauditi.

Non meno urgente è da considerarsi

la riforma della famiglia in quanto essa è reclamata da ragioni altissime di moralità, non opponendosi se non un infocdato pretesto religioso, mezzo larvato di assoluto dominio sulle scienze.

Ma non è qui, nel breve spazio d'un articolo, che noi vogliamo ricordare tutte le idealità che la democrazia per-egue e che vorrebbe veder trionfare nel campo legislativo.

Nostrò intento è di ricordare agli

Per la navigazione interna

La seduta di sabato

Sabato sera vi riunisci alla sede della Camera di Commercio il Comitato per la navigazione interna.

Erano presenti: il Presidente onor. Morpurgo, il Vicepresidente sig. Emilio Pico, il comm. prof. Domenico Pecile, Sindaco di Udine, il rag. Luigi Spezzotti, deputato provinciale, il cav. dott. Giuliano di Caporinco, delegato della Cassa di Risparmio, il sig. Orlando Dal Forno Sindaco di Marano Lagunare, l'ing. cav. uff. G. B. Cantarutti presidente della Commissione tecnica, il cav. ing. Odorico Varesi segretario della stessa, il cav. ing. Silvio Tami ingegnere capo del Genio Civile di Treviso, l'ing. Augusto Mior di Pordenone.

La Fabbrica di Perfosai di Portogruaro era rappresentata dal comm. Pecile e la ditta Eugenio Centazzo dall'ing. Mior.

Sousarono l'assenza il cav. ing. Damiano Roviglio, l'ing. Sartori di Saiele, il cav. Luciano Galvani di Pordenone, l'ing. cav. Guido Pelz della Società Veneta.

Dopo aver preso atto di alcune comunicazioni l'Assemblea a unanime, rilesse l'onor. Morpurgo Presidente del Comitato, il sig. Emilio Pico, Vicepresidente e i signori Roviglio, Pecile, di Caporinco, Revisori dei conti, il dott. Guastiero Valentini Segretario cassiere.

Per la linea navigabile Venezia-Marano. Quindi il Presidente comunica il risultato delle pratiche esperite presso il Governo per ottenere l'iscrizione nella prima classe della linea Venezia-Marano.

Riferisce che il Ministero non intende prendere a tale iscrizione mancando alla linea il prevalente militare. Perciò la spesa della linea alla quale concorre lo Stato dovrà essere sostenuta, dagli enti interessati.

L'onor. Morpurgo richiamò l'attenzione del Comitato sulla relazione a stampa della Commissione tecnica. Lesse quindi la relazione della Presidenza e concluse proponendo il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato delibera di promuovere un'intesa con i Comitati per la navigazione interna di Venezia e di Treviso allo scopo di eseguire, anche in relazione agli studi in corso per la linea Venezia-Milano, il progetto tecnico della Litoranea veneta da Porto Nogaro alla Conca del Cavallino (Venezia) e delle sue diramazioni, ripartendo la spesa in ragione dei rispettivi interessi. »

Il Presidente osserva che l'ordine del giorno, nella sua latitudine, comprende anche la proposta della Commissione tecnica che riguarda il canale di Pordenone e comprende pure gli studi delle altre diramazioni della Litoranea per Portogruaro, Saiele, Lussana, Palazzolo, Marano.

Quanto al voto, opportunamente, proposto dalla Commissione tecnica per l'inclusione della linea di Portogruaro nella seconda classe, la Presidenza — dichiarò l'onor. Morpurgo — non può che farlo proprio e raccomandarlo all'approvazione del Comitato, sembrando ingiusto che una linea la quale serve una zona di tale importanza agricola, commerciale e industriale non sia assegnata alla seconda classe.

Dopo ampia discussione, alla quale parteciparono il Presidente il comm. Pecile, l'ing. Tami, l'ing. Cantarutti, l'ing. Valussi, l'ing. Mior, il rag. Spezzotti, il sig. Pico, il Comitato approvò unanime l'ordine del giorno della Presidenza per la Litoranea Veneta e la proposta per la classificazione del Lemene.

Il Comitato, in seguito alla relazione dei Revisori, approvò i consuntivi 1910 e 1911 e i preventivi 1911 e 1912.

Un carradore bestiale

Il carradore Maselli Luigi fu Antonio d'anni 40 da Remanzacco, passava sabato per via Pordenone guidando un paio di cavalli che trainavano un carro di ghiaia.

Ad un certo punto le ruote del carro affondarono a tal segno nella via fangosa che gli animali non riuscivano a smuovere il pesante carico.

Il carradore dopo aver urlato un po', montò in tanta ira da lasciarsi andare a percuotere le bestie con gran colpi del manico della frusta, e siccome non ne otteneva nulla, prese un sasso e lo scagliò contro un cavallo colpendolo al ventre, e quindi con una raneola vibrò un colpo al muso dell'altro animale producendogli una ferita lunga circa cinque centimetri. E chi sa a quali altri atti sarebbe tra poco, se non fosse intervenuto in buon punto il vigile urbano Tolazzi, che gli elevò contravvenzione. Il carradore inumano sarà deferito all'autorità giudiziaria.

Sotto i cipressi

Da S. Giovanni di Valdarno si giungono notizia della morte colà avvenuta della signora Teresa Neri consorte del cittadino sig. Vittorio Bassi.

Al desolato marito ed agli orfani le nostre più sentite condoglianze.

Neapolis Questa mattina l'assessore avv. A. Cristofori funzionante da ufficiale di Stato Civile univa col nodo del matrimonio il dott. prof. Blado Obiurlo con la signorina Rosa Maruzzi.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

Pubblizzazioni di matrimonio — Antonio Gulligaris falegname con Caterina Zampa casalinga - Ferdinando Palissi agricoltore con Carolina Fontana contadina - Guido Ballo tornitore con Carmi Luigia casalinga d.r. Gio Batta Bianchi avvocato con Maria Nicoli agiata - Carlo Stampacchia tenente contabile con Teresa Curioni civile - Luigi Marzucchi orologiaio con Anna Spornano sart.

Matrimoni - Giuseppe Visentini fornaio con Rosa Ermaora tessitrice - Giuseppe Florit apizaino con Italia Zaninotto setaiola - Guido Rigo condappoli con Maria Fiippo casalinga - Guido Zorattigh calzolaio con Irene Sinico setaiola.

Morti - Carrado Marioni di Vittorio di giorni 3 - Giovanni Martini di Carlo d'anni 38 agricoltore - Giovanni Ottagio di Antonio d'anni 55 facchino - Giovanni Scorsolini fu Nicolò d'anni 70 oste - Maria del Fabbro ved. Zezarella fu Antonio d'anni 70 villica - Radames Di Vora di mesi 5 - Anna Jesso di Gio Batta d'anni 38 casalinga - Emilia Del Torre di Giuseppe d'anni 1 - Dominica Nuogi vedova Danolotti d'anni 79, villica - Teresa Marioni vedova Della Maria fu Giuseppe d'anni 75 - Teresa Scagnetti fu Giuseppe d'anni 61 ortolana casalinga - Giacomo Rapetto di Domenico d'anni 67 agente di commercio - Italia Macor ved. Lodolo di Vincenzo d'anni 42 casalinga - Giovanni Azzano fu Antonio d'anni 66 agricoltore - Giovanni Oliviero fu Pietro d'anni 59 possidente - Maria Feruglio di Luigi d'anni 51 casalinga - Raimondi Bertoli fu Luca d'anni 45 contadino.

Totale 18 dei quali 5 appartenenti ad altri comuni. - Nati N. 38.

NOTIZIE MILITARI

Leva della classe dei nati nell'anno 1893

Tutti i cittadini dello Stato, o tali considerati a tenore del Codice civile, nati tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 1894 i quali abbiano il domicilio nel territorio di questo Comune sono in obbligo di domandare all'Ufficio di Leva di questo Municipio ed entro il mese di Gennaio 1912 la loro iscrizione, e di fornire gli schiarimenti che in questa occasione potranno loro essere richiesti. Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti, hanno obbligo di farla i loro genitori o tutori.

I giovani che non sieno domiciliati in questo Comune, ma che vi abbiano la dimora abituale, hanno facoltà di farsi inscrivere su questo liste di leva, per ragione di residenza. In questo caso la loro domanda equivale, per quanto concerne la leva, alla prova di cambiamento di domicilio.

Nel caso che taluno dei nati nell'anno 1894 fosse morto, i genitori, tutori o congiunti, esibiranno l'estratto legale dell'atto di morte che sarà dell'Ufficio dello Stato Civile rilasciato in carta libera.

Saranno iscritti dall'Ufficio per età presunta quei giovani che, non essendo compresi nei registri dello Stato Civile, siano notoriamente ritenuti aver l'età richiesta per l'iscrizione.

Essi non saranno cancellati dalle liste di leva se non quando abbiano provato con autentici documenti, o prima dell'iscrizione, di avere un'età minore di quella loro attribuita.

Gli onesti scoperti saranno privati del beneficio dell'istrazione a sorte e non potranno essere ammessi nell'esenzione che loro spettasse dal servizio militare di 1.a categoria, e laddove risultassero colpevoli di frode o raggiunti al fine di sottrarsi all'obbligo della leva, incorreranno altresì nelle pene della detrazione e della multa comminata dall'art. 162 del suddetto Testo unico delle leggi sul reclutamento.

Si avverte che gli iscritti di leva che avessero diritto all'assegnazione alla 2. a o 3. a categoria non possono ai termini di legge ottenere se il loro titolo non sarà comprovato avanti al Consiglio di leva, mediante la presentazione di tutti i documenti pienamente regolari e completi durante la Sessione della loro leva.

Table with columns: LOTTO, Estr. 23 dicembre, and rows for cities: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino with corresponding numbers.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diffamare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti.

Psiche ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC. Image of a lion.

Guarigioni rapide e radicali Malattie Veneree - Sifilitiche e loro conseguenze Impotenza - Sterilità. Dott. C. TENCA, direttore dal D.r. F. MARTA.

L. NIDASIO UDINE Specialità OLIO GRANONE raffinato

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione.

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE Telefono 4-32

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALATTIE URIGEMICHE (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc) F. BISLERI & C. - MILANO

FERNET - BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo. Guardarsi dalle contraffazioni.

T. DE LUCA Fabbrica BIGILETTE con Deposito Macchine da Cucire Vendita all'ingrosso ed al dettaglio Chiusure in lamiera ondulata - Casse Forti IMPIANTI TERMOSIFONI E BAGNI

S. Della Venezia e M. Sambuco UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE Fabbrica fuori Porte Ranchi (Via 23 Marzo) - Tel. 3-97

Sciatica Reumatica CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Via della Prefettura 19 - UDINE RINGRAZIAMENTO Egregi Signori Dottori, Il sottoscritto porge con krato animo i più vivi ringraziamenti perchè con il loro speciale metodo di cura lo guarirono perfettamente di una sciatica reumatica di anni ero affetto.

FARINA ALIMENTARE "ERBA" la migliore e la più economica della Farina Lattee

STOMACO ed INTESTINO D.r. A. ROSELLA - Venezia CASA DI CURE DIETETICHE Riva Schiavoni Ponte Venezia Marina, 2143 - Telef. 1643. Ambulatorio Ponte Dal, 584, dalle 9-10; 3-4.

DIABETE - GOTTA STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

Non adoperate più TINTURE DANNOSE! RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Breve tratta) Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1908 X. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia.

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,28 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovranamente apprezzati e studiati nel libro del prof. E. Morsetti sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE Cav. Giuseppe Bissattini e Figli premiata con otto medaglie UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE Telefono 2-57 Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi per gli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto. Garantisce lottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile. Depositari delle premiate stufe Maitlagher atte a riscaldare con un sol fuoco da 2 a 4 stanze. Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

STUDIO RAGIONIERI Mario Agnoli - Dino Cella UDINE - Via Prefettura 14 - Telefono 3.44 - UDINE Perizie - Revisioni Liquidazioni - Concordati Impianti contabili modello

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di viadella Vigna MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I° MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna EUPERPTOLO ABOLOGINI MODENA Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA. DI GRATISSIMO SAPORE Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

AUGURI DI CAPO D'ANNO

La Premiata
PASTICCERIA-BOTTIGLIERIA
VINCENZO PITTINI
UDINE - Via Dante Manin
augura alla sua distinta Clientela
felice l'anno novello

Nel primo giorno dell'anno 1912
GIUSEPPE RIDOMI
alla sua Spettabile Clientela innia
un saluto - un augurio

Haasensteln e Vogler
UFFICIO INTERNAZIONALE DI PUBBLICITÀ
alla spettabile clientela vivi auguri

La
Premiata Officineria e Bottiglieria
P. DORTA e C.
UDINE - Mercatovecchio
augura alla sua distinta clientela
felice il nuovo anno

Quintino Leoncini
EMPORIO GASTRONOMICO
Udine - Via Mercatovecchio - Udine
porge ai suoi clienti
i migliori auguri

M. Capitanio e C.
FABBRICA MOBILI IN FERRO E VERNICIATI A FUOCO
UDINE - Via Aquileja - UDINE
PORGE ALLA SUA CLIENTELA I MIGLIORI AUGURI
PER L'ANNO NUOVO

AGNOLI DIANA E C.
MERCATOVECCHIO
Alla spettabile Clientela
augura felice il nuovo anno

IDA PASQUOTTI FABRIS
PRIMARIO NEGOZIO MODE
Via Savorgnana - UDINE - Via Savorgnana
Alle Sue gentili Clienti auguri e felicitazioni

La premiata Pasticceria-Bottiglieria
GIROLAMO BARBARO
PIAZZA MERCATONUOVO (Sottoportici)
alla sua affezionata clientela augura felice l'anno nuovo

CARLO MOENIGO
Grande Deposito Cappelleria
Via Mercatovecchio
porge ai suoi clienti
i migliori auguri

Cav. Bissattini e Figli
PREMIATA FABBRICA CUCINE ECONOMICHE E STUFE
UDINE - Via Aquileja - UDINE
Alla loro Spettabile Clientela i migliori auguri

La Ditta **UMBERTO LIGUGNANA e C.**
EMPORIO GASTRONOMICO
UDINE - Via Daniele Manin - UDINE
porge alla Sua Distinta Clientela i migliori auguri per il nuovo anno

LODOVICO RE
Parrucchiere - Profumiere
Udine - Via Manin
ai suoi cortesi Clienti
auguri e felicitazioni p. a. n.

LA DITTA
SECONDO BOLZICCO
Negozio Mode - Pelliccerie - Guanti ecc.
Piazza S. Giacomo
alla sua numerosa e gentile clientela augura felice l'anno novello

La premiata Fabbrica Mobili in ferro e insegne verniciate a fuoco
S. DALLA VENEZIA E M. SAMBUCCO
UDINE - Via Aquileja e Venezia
Augura alla Sua Clientela felice il nuovo anno

Reccardini e Piccinini
- MERCATOVECCHIO -
STOFFE - BIANCHERIA - MODE - MERCERIE
porgono i loro migliori auguri alla loro distinta Clientela

AUGUSTO VERZA
Negozio Pelliccerie - Deposito Biciatto
UDINE - Mercatovecchio - UDINE
PRESENTA I MIGLIORI AUGURI
ALLA SUA DISTINTA CLIENTELA

LA DITTA E. MASÓN
PIAZZA MERCATONUOVO
PELLICCERIE - MODE - GUANTI - MERCERIE
a tutti i suoi clienti i migliori auguri

Gino Agnoli e C.
UDINE - Via Aquileja - UDINE
DEPOSITO MATERIALE ELETTRICO
Augurano buon anno ai loro Clienti

TIPOGRAFIA BOSETTI
AI SUOI CLIENTI
AUGURA FELICE L'ANNO NUOVO

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella **LICHINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - E' stata largamente tassata, per cui si raccomanda il venditore sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immanicabile. Costa lire 2,50 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 346.

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'ittiole canforato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il **BALSAMO LOMBARDI** è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Veluta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 346.

Tisi - Tubercolosi bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie oroniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA**, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma 346

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'**ANTI-TISEPTOLO Lombardi e Contardi** derivato dall'antica formula dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antipsepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiarità dell'enterocolisma. Nessun rimedio è tanto efficace. Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (tenta digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 346.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA **SMI-LACINA Lombardi e Contardi** a base di Salsapariglia (20 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 346.

Il diabete ritenuto finora incurabile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura **Contardi**, fatta con le **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RIGENERATORE**.

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la **Cura Contardi**, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa **olio misto**, scampare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a **Lombardi e Contardi** - Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfore e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabranzo. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **RIGENINA Lombardi e Contardi** che oggi viene usata genericamente per l'igiene della testa, distruggere la forfore, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 346.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con i **GRANULI di STRICNINA** precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 346. Per l'effetto immediato vi l'**Acanthia viridis** innocua. Costa lire 10, anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

AMARO BAREGGI

E' il più efficace **RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO** raccomandato da celebrità mediche, perchè *non alcoolico*. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti il più potente **RIGENERATORE** delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE** sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè *senz'alcool* trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alla Farmacia **GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA**

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta **Giuseppe Alberti di Benevento**
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la **Marca De postata**, e sulla opuscola **Marca di garanzia** del Controllo Chimico Permanente di Fiano.
Fornitrice della **cr. 200 di S. M. il Re d'Italia**
MALVEZZI e Ci. - Venezia; F. rappresentanti per il Veneto